

		
SEGRETERIA REGIONALE UIL SARDEGNA Via Po, 1 - 09122 Cagliari – Tel +39 070 272895 fax +39 070 272897		SEGRETERIA REGIONALE UILCA SARDEGNA Via Po, 1 - 09122 Cagliari – Tel. 3496100488 fax +39 070 652340

COMUNICATO STAMPA

La Segretaria Generale UIL Sardegna Francesca Ticca e il Segretario Generale UILCA Sardegna Mauro Farigu esprimono forti preoccupazioni per l'incertezza sul futuro dei lavoratori delle 5 filiali che il Banco di Sardegna avrebbe dovuto cedere ad altro istituto di credito entro lo scorso 17 settembre in base ad una disposizione dell'Antitrust "a un soggetto indipendente e in grado di essere un concorrente effettivo o potenziale nel mercato" ma che a tutt'oggi, in assenza di soggetti interessati all'acquisto, si ritrovano in una condizione paradossale, in sospeso da oltre un anno e privi di qualsiasi prospettiva per il futuro.

In sostanza una inaccettabile situazione di "stand-by" che, se avrebbe avuto senso per un periodo limitato, circoscritto ai soli tempi tecnici necessari per il cambio di proprietà, è impensabile si possa protrarre per oltre un anno come di fatto sta avvenendo.

Le preoccupazioni non si fermano al futuro dei 27 lavoratori che operano in tali filiali e alle loro famiglie ma si estendono anche alla clientela, altrettanto penalizzata dalla decisione dell'Antitrust.

Tutto nasce dall'incorporazione di Unipol Banca da parte di BPER BANCA perfezionatasi nel mese di novembre dello scorso anno.

Come si ricorderà, l'intera operazione era stata autorizzata dall'Antitrust a luglio 2019 a condizione di cedere 5 dei 10 sportelli di Unipol Banca presenti in Sardegna che Bper Banca aveva trasferito al Banco di Sardegna.

Le 5 filiali ex Unipol Banca che il Banco di Sardegna avrebbe dovuto cedere entro il 17 settembre sono quelle di **Alghero** in via XX Settembre, di **Sassari** in via Giagu, di **Nuoro** in piazza Italia, di **Terralba** in viale Sardegna e di **Iglesias** in via XX Settembre.

Dopo una prima fase del processo di dismissione, avviata nel novembre 2019, basata su un meccanismo di asta competitiva riservata ad un numero di potenziali acquirenti selezionati, conclusa lo scorso 3 marzo 2020 senza esito, è stata avviata una seconda fase del processo, attraverso la nomina di un fiduciario che in ottemperanza con il mandato ricevuto, ha operato per la cessione degli sportelli. La banca ha chiesto però una proroga per l'emergenza sanitaria e il termine è quindi slittato al 17 settembre.

Ma anche questa seconda fase si è conclusa senza esito e dal 18 settembre i 27 lavoratori delle 5 filiali vivono in una condizione professionalmente e umanamente inaccettabile per chiunque.

La UIL chiede con forza che la vicenda si concluda nel più breve tempo possibile, che ai lavoratori e agli utenti sia data informativa puntuale sugli accadimenti e sugli sviluppi.

Non è davvero pensabile che le problematiche di un'operazione societaria di queste dimensioni si scarichino sui lavoratori.

Cagliari, 30 settembre 2020